



Abbazia Nostra Signora della Trinità

Monte Monastero – 29020 Morfasso PC (Italia)

tel. (+39) 0523 914156 – fax (+39) 02-700519064 – ccp. 13861299
e-mail: monaci@ansdt.it oppure abbate@ansdt.it sito: www.ansdt.it

breve cronistoria

La nostra Comunità monastica è sorta a Milano nel 1990 attorno a un *eremita di città*, ed è nata ufficialmente nella festa di Maria SS. Assunta in Cielo del 1991.

Come titolare e patrona del nostro monastero abbiamo scelto la Madre di Dio con il titolo di *Nostra Signora della Trinità*. Come Regola abbiamo scelto di seguire la REGOLA DEI MONASTERI di san Benedetto. Consapevoli che non esiste il monastero ideale, che realizzi tutta la ricchezza e polivalenza di essa, abbiamo scelto di viverla in uno stile di semplicità, austerità, contemplazione e clausura, molto simile a quello dei Trappisti, con al centro Gesù Cristo presente nell'Eucaristia.

Il 2 giugno 1994 abbiamo registrato lo Statuto al Tribunale di Milano (n. 9315). Nell'Avvento dello stesso 1994 abbiamo trovato a Monte Monastero di Morfasso (nella Val d'Arda, in provincia di Piacenza) il luogo adatto per il nostro insediamento.

Il Vescovo di Piacenza–Bobbio, che ci ha accolto nella sua diocesi, il 9 novembre 1995 ci ha dato il *riconoscimento ecclesiale* (con decreto vescovile n. 163/95) e il 12 ottobre 2000 la *personalità giuridica*.

per venire da noi

Sia in autostrada A1 (MI-BO) e A 21 (TO-BS), sia sulla Via Emilia (MI-BO), sia in treno (MI-BO): arrivare fino alla città di Fiorenzuola.

Da qui in auto per CASTELL'ARQUATO e LUGAGNANO e poi, partendo dalla bianca Chiesetta della *Madonna del Piano*, salire verso il *Parco Provinciale*. Voltare sempre a sinistra ad ogni bivio: il terzo bivio è per MONTE. Noi ci troviamo sotto una enorme gru. Un percorso dettagliato potrete riceverlo via fax o vederlo e stamparlo dal nostro sito internet.

Pur di favorire una vostra partecipazione alla *Liturgia dei Vespri*, siamo volentieri disponibili a modificarne l'orario.

Vi pregheremmo di concordare la vostra visita, telefonando all'ora dei pasti (12, 30 e 20, 30).



Progetto Abbazia

Nostre notizie del 2008

La nostra vita monastica si sta sempre più radicando in questo luogo, dove giorno dopo giorno la preghiera, il lavoro, la vita comune si srotolano al ritmo della natura e della campana.

Abbiamo scelto questa *vita di clausura* non per noi stessi, ma per tutta la Chiesa e per tutti gli uomini: ci sentiamo *come sentinelle*, in attesa del grande giorno finale in cui Gesù Cristo sarà tutto in tutti.

La *Regola monastica di san Benedetto* ci guida per mano e ci insegna a vivere secondo le indicazioni della Parola di Dio.

Abbiamo seguito con ardore il *XII Sinodo mondiale dei Vescovi*, appunto sulla *Parola di Dio*, e ne abbiamo tratto slancio e propositi: che sia questa Parola a determinare ogni nostro passo.

Il Papa ci ha mandato *il nuovo Vescovo*: mons. Gianni Ambrosio, al quale ci siamo subito legati con affetto e devota obbedienza.

Nell'*attuale crisi mondiale*, in cui tanti nostri fratelli, vicini e lontani, *soffrono al limite delle loro forze*, noi condividiamo la loro situazione, impegnandoci a tener accesa la lampada della speranza: nel Signore e nel suo Regno futuro.

Si fanno numerose le visite di fratelli che cercano luce e incoraggiamento: *c'è una grande carenza di discernimento e di criteri con cui attuarlo*. Gli "Esercizi Spirituali di S. Ignazio" sono un mezzo sicuro, soprattutto se occorre discernimento circa lo stato di vita da scegliere: o vita matrimoniale o



celibato per il Regno. Quest'anno abbiamo dato a vari giovani un *Corso individuale* di Esercizi Ignaziani per questo scopo.

Molte, anche, sono state le *visite di sacerdoti*, in cerca di aiuto spirituale e di silenzio.

Tutti i visitatori vengono da noi non solo per direzione spirituale e conforto, ma anche per condividere la preghiera della Chiesa nella *Liturgia dei Vespri*, o nella veglia dell'*Ufficio delle letture* (che apriamo agli amici un sabato sera al mese).

Gli incontri formativi regolari per laici impegnati attirano presenze anche da lontano. Come occasione – o come risultato – di questi contatti, si è allungato *l'elenco di brevi testi, importanti e sostanziosi*, che stampiamo per dividerli con gli amici.

E gli amici sono sempre più desiderosi di *condividere anche le nostre scelte*, sia nella vita di preghiera ecclesiale e personale, sia nei criteri di stile cristiano di vita e di apostolato (accogliamo ogni idea o proposta, che serva a concretizzare queste aspirazioni). La Croce "accettata" è co-

munque la condizione prima, per poter poi condividere la risurrezione del Signore Gesù.

Nei lavori edilizi abbiamo avuto il fraterno aiuto di amici, dai giovani fino ai pensionati. Ora siamo fermi, ma il nostro cuore è sempre fiducioso, con l'aiuto di Dio, di farli progredire col tempo.

Siamo lieti che, per iniziativa del nostro Parroco, siano iniziati gli *scavi archeologici* sull'insediamento dell'antico monastero di Val Tolla, nostro predecessore nella vallata (dall'8° al 16° secolo).

Vogliamo ringraziare tutti coloro che ci dimostrano amicizia nel Signore e, all'inizio del nuovo anno liturgico, augurare a loro e a tutti *una grande pace*: in fondo al cuore, nelle famiglie, nei luoghi di lavoro.

Tutti gli Angeli vi circondino. E Maria, la Vergine Madre di Dio e titolare del nostro monastero, *vi benedica, vi protegga, vi consoli*.

l'Abbate Giovanni e i monaci